

Numero 07

31 Luglio
2016

In questo numero

PRIMO PIANO

11 milioni di finanziamenti per emergenza a Grecia e Italia

LE DIECI PRIORITÀ DELLA COMMISSIONE JUNKER

Priorità VII: Giustizia e Diritti Fondamentali

AMBIENTE

L'UE verso un'economia a basse emissioni di carbonio

Riscaldamento climatico: in corso i negoziati sul Protocollo di Montreal

ATTUALITÀ

Verso una politica in materia di asilo efficace, equa e umana

La Commissione propone un bilancio

incentrato sulle priorità: crescita, occupazione e crisi dei rifugiati

RICERCA

Bilancio record del Consiglio europeo della ricerca per il 2017

SICUREZZA

Sicurezza online: il PE approva nuove norme contro gli attacchi informatici

BREVI DALL'EUROPA

NOTIZIE DAL CENTRO

AVVISI

BANDI EUROPEI

Primo piano

11 milioni di finanziamenti per emergenza a Grecia e Italia

La Commissione europea ha stanziato altri 11 milioni di euro di finanziamenti di emergenza per la Grecia e l'Italia nel quadro del Fondo sicurezza interna (ISF) per rafforzare la capacità di accoglienza e di registrazione della Grecia e sostenere le attività di ricerca e salvataggio in mare dell'Italia. 7,3 milioni di euro sono destinati al servizio di accoglienza e identificazione greco per rafforzare la capacità di accoglienza e i servizi medici nel paese, in particolare nelle isole dell'Egeo. Altri 500.000 euro sono destinati al miglioramento della rete idrica e del collegamento della rete fognaria presso il centro di accoglienza e

identificazione di Samos. Con questi finanziamenti supplementari, l'assistenza di emergenza destinata ad attività in Grecia ha raggiunto circa 353 milioni dall'inizio del 2015. Tali finanziamenti di emergenza si aggiungono ai 509 milioni già assegnati alla Grecia nel quadro dei programmi nazionali per il 2014-2020. (2,2 milioni sono destinati alla guardia costiera italiana e sosterranno le attività di ricerca e salvataggio in mare. Nello specifico, i finanziamenti sosterranno l'offerta di cibo a bordo ai migranti soccorsi e contribuiranno a finanziare i costi del personale operante sui mezzi navali e nei centri di coordinamento operativi.

Inoltre, 1 milione è destinato alla Marina militare italiana a sostegno dell'acquisto di attrezzature e indumenti protettivi che consentano di effettuare in condizioni di sicurezza le visite mediche dei migranti soccorsi. Con queste misure, l'assistenza di emergenza totale erogata dalla Commissione dal 2015, nel quadro dell'AMIF e dell'ISF, a sostegno delle autorità italiane e delle organizzazioni internazionali operanti in Italia, ammonta a 24,5 milioni di euro, che si aggiungono ai 592,6 milioni già erogati all'Italia nel quadro dei programmi nazionali per il 2014-2020.

Le dieci priorità della Commissione Juncker

Il Presidente della Commissione Jean Claude Juncker, all'atto della sua elezione il 15 luglio 2014, ha assunto l'impegno di rinnovare l'Unione europea sulla base di un programma per l'occupazione, la crescita, l'equità e il cambiamento democratico incentrato su 10 dieci settori strategici, tradotti nelle seguenti priorità di lavoro dell'organo da lui presieduto:

- I. Occupazione, crescita e investimento
- II. Mercato digitale unico
- III. Unione energetica e clima
- IV. Mercato interno
- V. Unione economica e monetaria
- VI. Libero scambio tra UE e USA
- VII. Giustizia e diritti fondamentali
- VIII. Migrazione
- IX. L'UE come attore globale
- X. Cambiamento democratico

Nel corso dell'anno, attraverso questa rubrica, approfondiremo ognuna delle priorità.

Priorità VII: Giustizia e Diritti Fondamentali

L'Unione europea è più di un grande mercato comune: è anche un'Unione di valori condivisi, affermati nei trattati e nella Carta dei diritti fondamentali. Dai governanti i cittadini si attendono giustizia, protezione e equità, nel totale rispetto dei diritti fondamentali e dello Stato di diritto. Intendo esercitare le prerogative della Commissione per difendere, nella nostra sfera di competenza, questi valori condivisi, lo stato di diritto e i diritti fondamentali, pur sempre nel rispetto delle diverse tradizioni costituzionali e culturali dei 28 Stati membri. Intendo conferire a un membro della Commissione la responsabilità specifica della Carta dei diritti fondamentali e dello Stato di diritto. Questo Commissario sarà altresì incaricato di concludere l'adesione dell'Unione alla Convenzione europea dei diritti dell'uomo, obbligo imposto dal trattato sull'Unione europea. Nella nostra Unione non può esserci spazio per la discriminazione, sia essa fondata su nazionalità, genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale ovvero diretta ai membri di una minoranza. Manterrò quindi la proposta di direttiva in materia, adoperandomi per persuadere i governi nazionali a vincere le resistenze che attualmente oppongono in sede di Consiglio. La protezione dei dati è un diritto fondamentale di particolare rilevanza nell'era digitale. Oltre a perfezionare rapidamente i lavori legislativi sulle norme comuni di protezione dei dati all'interno dell'Unione europea, dobbiamo affermare questo diritto anche nelle relazioni esterne. La lotta alla criminalità transnazionale e al terrorismo è una responsabilità europea comune. Dobbiamo intensificare la stretta su forme di criminalità organizzata quali la tratta degli esseri umani, il contrabbando e la criminalità informatica. Dobbiamo contrastare la corruzione, così come dobbiamo combattere il terrorismo e la radicalizzazione - seppur sempre nell'assoluto rispetto dei diritti e valori fondamentali, compresi i diritti processuali e la protezione dei dati personali. In un'epoca in cui sempre più i cittadini spaziano nell'intera Unione per studiare, lavorare, concludere affari, sposarsi e fare figli, occorre migliorare progressivamente la cooperazione giudiziaria tra gli Stati membri dell'UE: gettando ponti tra i diversi ordinamenti giudiziari, rafforzando i nostri strumenti comuni, ad esempio Eurojust, progredendo sugli strumenti nuovi quali la Procura europea, che sarà incaricata della lotta alle frodi a danno del bilancio dell'UE, e assicurando quel riconoscimento reciproco delle sentenze che agevolerà cittadini e imprese nell'esercizio dei propri diritti in tutta l'Unione

Ambiente

L'UE verso un'economia a basse emissioni di carbonio

La Commissione si sta adoperando per mantenere la competitività dell'UE a fronte dell'evoluzione del modello socio economico globale dovuta all'impulso verso un'economia moderna e a basse emissioni di carbonio impresso dall'accordo di Parigi sui cambiamenti climatici. Le proposte dei giorni scorsi stabiliscono dei principi guida chiari ed equi per gli Stati membri, affinché possano prepararsi per il futuro e mantenere la competitività dell'UE. Ciò è fondamentale per l'Unione dell'energia e per una politica lungimirante in materia di cambiamenti climatici. Nel 2014 l'UE ha concordato un impegno chiaro: ridurre collettivamente le emissioni di gas a effetto serra di almeno il 40% entro il 2030 rispetto

ai livelli del 1990 in tutti i settori dell'economia. Le proposte recenti presentano obiettivi annuali vincolanti per gli Stati membri in materia di emissioni di gas a effetto serra per il periodo 2021-2030 nei settori dei trasporti, dell'edilizia, dell'agricoltura, dei rifiuti, dell'uso del suolo e della silvicoltura, in quanto fattori che contribuiscono all'azione dell'UE per il clima. Il nuovo quadro si basa sui principi di equità, solidarietà, efficacia in termini di costi e integrità ambientale. Tutti gli Stati membri sono coinvolti, in quanto saranno in prima linea nel decidere le modalità di attuazione delle misure intese a conseguire l'obiettivo concordato per il 2030. La Commissione presenta

inoltre una strategia sulla mobilità a basse emissioni, che pone le basi per lo sviluppo di misure a livello UE per veicoli con emissioni ridotte o nulle e per combustibili alternativi a basse emissioni.

La Commissione comincerà a lavorare sul piano di azione per la mobilità a basse emissioni al fine di presentare le rimanenti iniziative senza ritardi. Entro la fine dell'anno, la Commissione intende inoltre presentare ulteriori iniziative in materia di energie rinnovabili, efficienza energetica e mercato interno dell'energia, che formano parte della strategia dell'Unione dell'energia.



Riscaldamento climatico: in corso i negoziati sul Protocollo di Montreal

Il Commissario per l'Azione per il clima e l'energia, Miguel Arias Cañete, ha partecipato il mese scorso a Vienna ai negoziati volti a modificare il protocollo di Montreal al fine di ottenere una riduzione su scala mondiale dell'uso degli idrofluorocarburi responsabili del riscaldamento climatico. Un'eliminazione graduale sarebbe un passo concreto verso l'attuazione dell'accordo di Parigi sui cambiamenti climatici. Nel 2015 a Dubai tutti i firmatari del protocollo di Montreal avevano concordato che avrebbero lavorato per arrivare a una modifica dell'accordo nel 2016. L'esito dei negoziati di Vienna sarà decisivo in questo

senso. Nel mese scorso il Commissario ha partecipato all'assemblea ad alto livello della Coalizione per il clima e l'aria pulita e incontrerà i membri della "coalizione di ambizione elevata", l'alleanza di paesi sviluppati e in via di sviluppo che ha contribuito al successo della conferenza di Parigi, per ottenere una modifica ambiziosa del protocollo di Montreal all'incontro dei firmatari a Kigali (Rwanda), in ottobre.

Il Commissario ha altresì partecipato ad una tavola rotonda ministeriale all'apertura della terza riunione straordinaria delle parti del protocollo di Montreal. Ai margini dell'incontro,

incontrerà il Segretario di Stato americano John Kerry e la Ministra dell'ambiente e dei cambiamenti climatici canadese Catherine McKenna.

Gli idrofluorocarburi fanno parte della famiglia dei gas fluorati, che hanno sostituito alcune sostanze che riducono lo strato di ozono usate nei sistemi di refrigerazione e di condizionamento dell'aria in seguito agli sforzi compiuti nel quadro del protocollo di Montreal, l'accordo internazionale volto a ridurre la produzione e il consumo di gas che danneggiano lo strato di ozono.

Attualità

Verso una politica in materia di asilo efficace, equa e umana



La Commissione europea ha presentato proposte intese a completare la riforma del sistema europeo comune di asilo al fine di progredire verso una politica in materia di asilo pienamente efficace, equa e umana, che sia adatta sia ai periodi di pressione migratoria normale sia a quelli di forte pressione migratoria.

L'esperienza insegna che per un sistema di asilo più efficace e coerente sono necessarie norme comuni e armonizzate a livello UE.

La Commissione pertanto propone di creare una procedura comune per la prote-

zione internazionale, di uniformare gli standard di protezione e i diritti per i beneficiari di protezione internazionale e di armonizzare ulteriormente le condizioni di accoglienza nell'UE.

Nel complesso, tali proposte mirano a semplificare e abbreviare la procedura di asilo e il processo decisionale, scoraggiare i movimenti secondari dei richiedenti asilo e favorire l'integrazione delle persone che hanno diritto alla protezione internazionale.

Le proposte legislative presentate ad oggi fanno seguito alla prima serie di propo-

ste adottate dalla Commissione il 4 maggio per riformare il sistema europeo comune di asilo nelle linee indicate nell'agenda europea sulla migrazione e nella comunicazione del 6 aprile.

Esse mirano a istituire un sistema di asilo europeo solido, coerente e integrato, basato su norme comuni e armonizzate che siano pienamente conformi alle norme di protezione internazionale della convenzione di Ginevra e agli strumenti per la tutela dei diritti fondamentali.

La Commissione propone un bilancio incentrato sulle priorità: crescita, occupazione e una risposta valida alla crisi dei rifugiati

La Commissione ha proposto il progetto di bilancio dell'UE per il 2017 che prevede pagamenti per 134,9 miliardi di EUR ed è incentrato sulle due priorità politiche principali dell'Europa: sostenere la ripresa in corso dell'economia europea e affrontare le sfide umanitarie e di sicurezza nel nostro vicinato. Sono previsti maggiori fondi per gli investimenti a favore della crescita, dell'occupazione e della competitività nell'Unione europea e per garantire le risorse necessarie per proteggere le frontiere esterne dell'Unione europea, rafforzare la sicurezza all'interno e all'esterno dell'Unione, fornire sostegno per l'accoglienza e l'integrazione dei rifugiati e affrontare le cause profonde della migra-

zione nei paesi di origine e di transito. Il Parlamento europeo e gli Stati membri dell'Unione europea dovranno ora discutere congiuntamente questa proposta: promuovere l'occupazione, la crescita e gli investimenti; gestire meglio le frontiere esterne dell'UE e affrontare le problematiche inerenti ai rifugiati all'interno e al di fuori dell'UE. Il progetto di bilancio dell'UE per il 2017 propone 5,2 miliardi di EUR per rafforzare le frontiere esterne dell'Unione e affrontare la crisi dei rifugiati e l'immigrazione irregolare finanziando strumenti rafforzati per prevenire il traffico di migranti e affrontare le cause a lungo termine della migrazione in collaborazione con i paesi di origine e di transito, politiche più incisive per la migrazione legale, compreso

il reinsediamento delle persone che necessitano di protezione, e strumenti per sostenere gli Stati membri nell'integrazione dei rifugiati all'interno dell'UE; più fondi per la sicurezza. Alla luce delle crescenti sfide per la sicurezza cui si trovano confrontati l'UE e i suoi Stati membri, il progetto di bilancio dell'UE per il 2017 stanza inoltre risorse consistenti per la sicurezza anche in linea con la crescente importanza di una maggiore cooperazione europea in materia di difesa, la Commissione propone altresì un'azione preparatoria per la ricerca nel campo della difesa con una dotazione di 25 milioni di EUR nel 2017.

Ricerca

Bilancio record del Consiglio europeo della ricerca per il 2017

Il Programma di lavoro 2017 del CER, redatto dal consiglio scientifico, è stato adottato nei giorni scorsi dalla Commissione europea e prevede il primo aumento del bilancio annuale del CER dal 2013, quando ammontava a 1,75 miliardi di euro. Si prevede che l'anno prossimo 1070 nuovi beneficiari otterranno finanziamenti dal CER nel quadro di tutte le sovvenzioni disponibili e daranno lavoro ad ulteriori 6.500 dottorandi, giovani ricercatori e altri membri dei rispettivi gruppi di ricerca.

Il primo bando per le sovvenzioni "starting grants" 2017 sarà aperto in pochi giorni e si chiuderà il 18 ottobre. Si prevede che, con un bilancio di 605 milioni di euro, questo bando offrirà

415 sovvenzioni del valore di fino a 1,5 milioni di euro l'una. I bandi successivi seguiranno il calendario del programma di lavoro. Il bando per le sovvenzioni "consolidator grants" sarà aperto il 20 ottobre 2016 e si chiuderà il 9 febbraio 2017, mentre il bando per le sovvenzioni "advanced grants" resterà aperto dal 16 maggio al 31 agosto 2017. Si prevede che questi due bandi offriranno rispettivamente 575 milioni di euro a circa 320 ricercatori e 245 sovvenzioni per un valore complessivo di 567 milioni di euro. I destinatari delle sovvenzioni del CER potranno anche ottenere sovvenzioni "proof of concept" per avvicinare al mercato le idee sviluppate nei progetti finanziati dal CER. Nel 2017

ci saranno tre possibilità di partecipare a questo bando. Le sovvenzioni del CER, che rientrano nel programma dell'UE per la ricerca e l'innovazione, Orizzonte 2020, sostengono ricercatori ambiziosi di tutto il mondo, disposti a realizzare i propri progetti di ricerca nei paesi dell'UE o associati.

I beneficiari delle sovvenzioni del CER possono assumere talenti provenienti da tutto il mondo per le loro équipes di ricerca. Ciò è ulteriormente incoraggiato tramite una serie di accordi internazionali siglati con controparti non europee del CER, che incoraggiano i giovani ricercatori a fare visite a scopo di ricerca e ad unirsi temporaneamente alle équipes del CER in Europa.



Sicurezza

Sicurezza online: il PE approva nuove norme contro gli attacchi informatici

Le nuove norme adottate dal Parlamento europeo nei giorni scorsi mirano ad aiutare gli Stati membri dell'UE nell'affrontare il crescente numero di attacchi informatici. Le compagnie fornitrici di servizi essenziali in settori quali l'energia, i trasporti, la sanità e il settore bancario, o i fornitori di servizi digitali come i motori di ricerca e i servizi di *cloud computing*, dovranno migliorare le loro difese contro gli attacchi informatici, secondo le prime norme UE in materia di sicurezza informatica approvate, in via definitiva, Secondo i deputati, la definizione di standard comuni di sicurezza informatica e il rafforzamento della cooperazione tra i paesi dell'UE aiuterà le imprese a proteggere se

stesse e a prevenire gli attacchi alle infrastrutture dei paesi dell'Unione Europea. La direttiva sulla sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'UE è anche uno dei primi quadri legislativi che si applica alle piattaforme. In linea con la strategia del mercato unico digitale, stabilisce i requisiti per le piattaforme online e assicura che possano rispettare tali norme ovunque esse operino nell'UE. La nuova normativa stabilisce obblighi in materia di sicurezza e di notifica per gli "operatori di servizi essenziali" in settori quali l'energia, i trasporti, la sanità, il settore bancario e la fornitura di acqua potabile. Gli Stati membri dovranno identificare i soggetti che operano in questi settori se-

guendo criteri specifici, tra cui la fornitura di servizi essenziali per il mantenimento di attività sociali ed economiche cruciali. Alcuni fornitori di servizi digitali - mercati online, motori di ricerca e servizi di *cloud computing* - dovranno, oltre ad adottare misure per garantire la sicurezza delle loro infrastrutture, notificare gli incidenti più rilevanti alle autorità nazionali competenti. Gli Stati membri dovranno inoltre designare gruppi d'intervento per la sicurezza informatica in caso d'incidenti, che si occupino di trattare incidenti e rischi, discutere sulle problematiche di sicurezza transfrontaliera e identificare risposte coordinate.

Brevi dall'Europa

Partecipazione del Regno Unito al programma Erasmus+

Facendo seguito al referendum nel Regno Unito, la DG Istruzione e Cultura, responsabile per i programmi UE Erasmus+, Europa Creativa e le azioni Marie Skłodowska-Curie, in seguito alle numerose domande da parte di

partner e partecipanti ai programmi, fa sapere che in base ai Trattati ratificati dal Regno Unito, la legislazione UE continuerà ad essere applicata in pieno nel Regno Unito fino alla sua definitiva uscita come membro UE.

Questo, pertanto, verrà applicato anche ai progetti finanziati attraverso il programma Erasmus+.

http://europa.eu/rapid/press-release_MEMO-16-2328_en.htm



netBravo: la nuova app sviluppata dalla Commissione europea

Il Centro comune di ricerca (JRC) della Commissione europea ha sviluppato un'applicazione che aiuterà i cittadini dell'UE che si spostano in Europa a verificare la qualità dei segnali wi-fi, 4G, 3G e GSM nel luogo in cui si trovano. L'applicazione "netBravo" consente all'utente di monitorare diverse variabili, come la forza del segnale, la velocità e l'uso del canale, che sono poi visualizzate in vari colori, secondo

la qualità, su una mappa dell'Europa. Tibor Navracsics, Commissario per l'Istruzione, la cultura, i giovani e lo sport e responsabile del JRC, ha dichiarato: "Con l'approssimarsi delle vacanze che favoriscono gli spostamenti dei cittadini europei, l'applicazione netBravo sarà uno strumento utile per aiutare i consumatori a scegliere gli operatori, ovunque si trovino nell'UE. Contribuirà anche a fornire un quadro affi-

dabile della qualità della banda larga nell'UE. Per questo netBravo è un ottimo esempio di come sia l'elaborazione delle politiche che i servizi a disposizione dei consumatori possano beneficiare del progresso scientifico." L'applicazione rispetta una rigida politica di riservatezza e non raccoglie nessun dato personale. È disponibile sia per iOS che per Android e si può scaricare qui. <http://www.netbravo.eu/>

Una vignetta per l'Europa: sono aperte le votazioni

Le cinquantacinque opere finaliste del concorso "Una vignetta per l'Europa" possono essere votate sulla pagina Facebook di Internazionale. Per votare la vignetta che pensi racconti in modo più efficace l'attualità politica europea è sufficiente mettere "mi piace". Non c'è un limite al numero di vignette che possono essere votate

da una singola persona. La votazione è aperta fino a lunedì 5 settembre. Durante il festival di Internazionale a Ferrara, dal 30 settembre al 2 ottobre, saranno premiate le vignette che avranno ricevuto la votazione più alta da parte del pubblico e della giuria del concorso.

Il concorso è stato indetto dalla Rappresentanza in Italia

della Commissione europea in collaborazione con Internazionale e con la partecipazione di Voxeurop.eu. <http://www.internazionale.it/festival/notizie/2016/07/18/sono-aperte-le-votazioni-del-concorso-di-vignette> <https://www.facebook.com/Internazionale>

Brexit: l'Estonia rimpiazzerà la Gran Bretagna nella guida del semestre europeo



Sarà l'Estonia a rimpiazzare la Gran Bretagna che dopo il voto per la Brexit ha rinunciato a guidare il semestre europeo nella seconda metà del 2017. Secondo quanto si legge in una nota, il Consiglio dell'Unione europea ha adot-

tato la decisione con cui si anticipa il turno del Paese che sarebbe seguito al Regno Unito, appunto l'Estonia.

Seguirà la Bulgaria nella prima metà del 2018. Alla Croazia, che non era ancora

uno Stato membro quando l'ordine era stato deciso, spetterà il turno di presidenza nel primo semestre del 2020.

Notizie dal Centro

AVVISO: ATTENZIONE A POSSIBILI TRUFFE SUI FONDI COMUNITARI

Ai Centri Europe Direct in Italia ultimamente sono pervenute diverse segnalazioni di imprenditori raggirati da persone che si presentano come consulenti in finanziamenti europei per le imprese.

Le persone in questione offrono consulenza per lo sviluppo di progetti europei e chiedono delle cifre che possono andare da poche centinaia a qualche migliaia di euro, garantendo finanziamenti a fondo perduto provenienti direttamente dalla Commissione Europea.

Spesso le aziende vengono circuite dicendo loro che la Commissione Europea ha messo a disposizione della loro azienda dei fondi ingenti finanziati anche al 100%, addirittura per spese già sostenute, e che basta solo fare domanda per ottenerli.

Le persone in questione sono dei truffatori e dopo aver ricevuto l'importo richiesto quasi sempre si rendono introvabili. Queste persone non hanno nulla a che fare con strutture istituzionali che garantiscono serietà e correttezza.

Ciò inoltre getta discredito su quei professionisti seri che invece cercano di aiutare le imprese in maniera corretta e professionale, chiarendo subito che l'ottenimento di fondi comunitari avviene solo a seguito della partecipazione a specifici bandi molto competitivi, in base a progetti redatti in inglese e assieme ad altri partner europei.

Sottolineiamo che comunque non esistono finanziamenti comunitari retroattivi nella maniera più assoluta.

Consigliamo dunque a chi venga approcciato in maniera sospetta di:

- cercare di ottenere la maggior quantità possibile di informazioni sulla società e sullo specifico programma di finanziamento proposto e fare le opportune verifiche;
- non sborsare le cifre richieste, anche se modeste;
- segnalare l'accaduto ai Centri Europe Direct presenti sul territorio o agli Uffici della Rappresentanza della Commissione europea, inoltrando eventualmente la documentazione di proposta ricevuta nei casi più gravi, sporgere denuncia alle autorità competenti.



Awisi

UE, APPROVATI I PROGRAMMI APISTICI PER IL TRIENNI 2017/2019: 18 MILIONI ALL'ITALIA

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali rende noto che il Comitato di gestione OCM (Organizzazione Comune del Mercato unica- prodotti animali) ha approvato i programmi apistici per il triennio 2017-2019, che assegnano agli Stati membri il cofinanziamento di misure per il miglioramento delle condizioni per la produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura.

All'Italia in particolare è stato assegnato un cofinanziamento di più di 3 milioni di euro all'anno, in aumento rispetto ai 2,8 milioni di euro riservati nel triennio precedente. Per gli apicoltori italiani questo significa oltre diciotto milioni di Euro di finanziamenti pubblici che saranno complessivamente disponibili nei prossimi tre anni.



#SCUOLEINNOVATIVE. CONCORSO DI IDEE PER 52 NUOVE SCUOLE SOSTENIBILI

Al via il concorso di idee internazionale per la progettazione e la realizzazione di 52 #ScuoleInnovative grazie allo stanziamento di 350 milioni di euro. Possono partecipare al concorso di idee ingegneri, architetti, singoli o associati, le società di ingegneria e le società professionali. La procedura si svolgerà on line attraverso la piattaforma "Concorrimi". Sul sito dedicato al progetto delle #scuoleinnovative sono disponibili sia il testo del bando sia l'elenco delle aree in cui verranno costruite le #ScuoleInnovative. Per ogni area è possibile visualizzare una scheda sinottica relativa all'istituto da costruire, scaricare i documenti messi a disposizione degli enti locali proprietari e i documenti che riguardano l'offerta formativa delle Scuole. Una Commissione di esperti individuerà per ciascuna area di intervento le prime tre proposte vincitrici che saranno premiate rispettivamente con 25.000, 10.000 e 5.000 euro.

I progettisti potranno concorrere per una sola area. Per maggiori informazioni, visita il sito del programma <http://www.scuoleinnovative.it/bando/>

Scadenza: prossimo 30 agosto 2016

YOUNG EUROPE YOU, L'EUROPA ASPETTA TE

Torna YOUNG EUROPE YOU, l'evento annuale dell'Agenzia Nazionale per i Giovani - Roma, 20/21 Ottobre - dedicato al tema della valorizzazione del talento giovanile nel contesto europeo, con l'obiettivo di raccontare l'Europa delle opportunità e l'Europa come terreno fertile per "coltivare talenti", anche in linea con le priorità e gli obiettivi del programma europeo Erasmus+: Gioventù in Azione. Saranno partner dell'iniziativa il Comitato Paralimpico Italiano e la RAI (main media partner). L'idea dell'Agenzia è creare l'occasione per favorire lo scambio di idee e buone prassi nonché favorire la nascita di sinergie e collaborazioni tra 200 giovani di diverse aree d'Italia. Al tempo stesso l'iniziativa sarà un'occasione per promuovere e diffondere la cultura europea tra i giovani, rafforzando la conoscenza delle tematiche connesse ad Erasmus+ per consentirne una sempre maggiore promozione. Possono iscriversi all'iniziativa, compilando l'apposito modulo, i giovani tra i 18 ed i 35 anni che dimostrino interesse a partecipare all'evento. Per chi viene da fuori la provincia di Roma sarà previsto un rimborso delle spese di viaggio pari a 150 euro.

Scadenza: 31 Agosto 2016.

<http://www.agenziagiovani.it/occasioni-per-i-giovani/156-altro/2000-young-europe-you-l-europa-aspetta-te>



CONTEST INTERNAZIONALE "COMICS FESTIVAL 2016"

Il Salon Stripa di Belgrado in Serbia ha bandito il concorso internazionale Comics Festival 2016 (29 Settembre - 2 Ottobre 2016), un contest a tema libero che vede protagonista la fantasia. Per partecipare è necessario inviare una storia breve di massimo 4 pagine in inglese.

Sono ammessi anche lavori già pubblicati che siano opere di disegno, di sceneggiatura e di fumetto. In palio diversi premi, a partire da quello principale di 1.000 euro fino a premi minori per il miglior disegno, la migliore sceneggiatura, il miglior fumetto alternativo e altro ancora. Previsto anche un premio per gli under 15.

Scadenza: 15 Agosto 2016.

www.salonstripaskc.rs/index.php/en/comics-festival-2016/contest

WELFARE, CHE IMPRESA! PREMI DA 20.000 €, FINANZIAMENTI AGEVOLATI E INCUBAZIONE PER STARTUP SOCIALI DI GIOVANI

Fondazione Italiana Accenture, UBI Banca e Fondazione Bracco, con il contributo scientifico di Aiccon e Politecnico di Milano - Tiresia, promuovono il concorso per idee "Welfare, che impresa!" per premiare e supportare i migliori progetti di welfare di comunità che verranno incubati da PoliHub e Campus GOEL. Quattro gli ambiti in cui candidare le proprie idee progettuali: AGRICOLTURA SOCIALE; TURISMO SOCIALE; WELFARE CULTURALE ; SERVIZI ALLA PERSONA. Generare impatto sociale, creare occupazione in soggetti svantaggiati e/o vulnerabili, fare uso di tecnologia e essere economicamente sostenibili, sono i principali requisiti. Welfare, che impresa! è aperto a Start up sociali, intese come organizzazioni non profit costituite da non oltre 36 mesi, con maggioranza dei componenti under 35. Nel caso di organizzazioni femminili, il limite di età è under 40.

La partecipazione è aperta fino al 2 settembre 2016.

Tutte le informazioni sono disponibili sul sito dedicato al progetto: <http://welfarecheimpresa.ideatre60.it/>

BORSE PER RICERCHE IN GERMANIA PER DOTTORANDI E RICERCATORI

Il Daad (Servizio tedesco per lo scambio accademico) mette a disposizione borse di studio destinate a dottorandi e ricercatori stranieri per condurre ricerche in Germania attraverso brevi soggiorni, favorendo lo scambio di esperienze e i contatti con colleghi di tutto il mondo. Si tratta di borse di studio con rate mensili di 1000 euro, assicurazione e sussidio per i costi di viaggio relativi a un progetto di ricerca finanziato presso un'università statale tedesca: il finanziamento va da 1 a 6 mesi, a seconda della decisione della commissione di selezione.

I candidati devono:

- conoscere il tedesco o l'inglese;
- essere in possesso di una laurea magistrale;
- stare conseguendo un dottorato o Post - Doc in Italia, Vaticano o San Marino; al momento di presentazione della domanda non devono essere trascorsi più di 6 anni dal conseguimento della laurea, 3 anni dall'inizio del dottorato, 6 anni dal conseguimento del Post - Doc. E' essenziale presentare anche una lettera di referenze che deve essere redatta in tedesco o inglese, spedita o consegnata in originale, contenere la firma originale del professore e essere provvista di timbro dell'università o dell'istituto a cui appartiene il docente, spedita direttamente dal professore al Centro informazioni Daad di Roma. Per ulteriori informazioni scaricare il bando completo dal sito del DAAD: <https://www.daad.org/>

Le candidature possono essere presentate entro il 31 agosto 2016.

Bandi



LIFE - PUBBLICATO IL BANDO 2016

La Commissione europea – DG Ambiente, ha pubblicato il bando 2016 del programma LIFE.

Per il sottoprogramma Ambiente, il bando finanzia Progetti tradizionali, Progetti preparatori, Progetti integrati e Progetti di assistenza tecnica.

Per il sottoprogramma Azione per il clima soltanto Progetti tradizionali, Progetti integrati e Progetti di assistenza tecnica.

Le scadenze per le varie categorie di progetti/sottoprogrammi si confermano quelle preannunciate lo scorso febbraio, ovvero:

Progetti tradizionali

- sottoprogramma Azione per il clima - tutte le azioni: 7 settembre
- sottoprogramma Ambiente - azione Ambiente e uso efficiente delle risorse: 12 settembre
- sottoprogramma Ambiente – azione Natura e biodiversità: 15 settembre
- sottoprogramma Ambiente – azione Governance e informazione: 15 settembre

Progetti preparatori (sottoprogramma Ambiente): 20 settembre

Progetti integrati (entrambi i sottoprogrammi): 26 settembre 2016 – I fase (concept note); i progetti completi saranno da presentare entro il 15 marzo 2017 per il sottoprogramma Ambiente, 15 aprile 2017 per il sottoprogramma Azione per il clima
Progetti di assistenza tecnica (entrambi i sottoprogrammi): 15 settembre 2016

Maggiori indicazioni relative al programma e alle diverse categorie di progetti sono disponibili su:

<http://ec.europa.eu/environment/life/funding/life.htm#planning16>

CONCESSIONE DI SOVVENZIONI AI PARTITI POLITICI A LIVELLO EUROPEO. INVITO A PRESENTARE PROPOSTE IX-2017/01

A norma dell'articolo 2 della decisione dell'Ufficio di presidenza del 29 marzo 2004, "il Parlamento europeo pubblica ogni anno, entro la fine del primo semestre dell'anno che precede quello per il quale è richiesta la sovvenzione, un bando per proposte di concessione della sovvenzione ai partiti e alle fondazioni."

Il presente invito a presentare proposte riguarda le domande di sovvenzione relative all'esercizio finanziario 2017 per il periodo d'attività compreso tra il 1 gennaio 2017 e il 31 dicembre 2017. Le sovvenzioni sono intese a sostenere il programma di lavoro annuale dei beneficiari.

Per avere diritto a una sovvenzione, un partito politico a livello europeo deve soddisfare le condizioni previste all'articolo 3, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 2004/2003, ossia:

- avere personalità giuridica nello Stato membro in cui ha sede;
- essere rappresentato, in almeno un quarto degli Stati membri, da membri del Parlamento europeo o nei parlamenti nazionali o regionali o nelle assemblee regionali, oppure aver ricevuto, in almeno un quarto degli Stati membri, almeno il 3 % dei voti espressi in ognuno di tali Stati membri in occasione delle ultime elezioni del Parlamento europeo;
- rispettare, in particolare nel suo programma e nella sua azione, i principi sui quali è fondata l'Unione europea, vale a dire i principi di libertà, di democrazia, di rispetto dei diritti dell'uomo, delle libertà fondamentali e dello Stato di diritto;
- aver partecipato alle elezioni al Parlamento europeo o averne espresso l'intenzione.

Scadenza: 30 settembre 2016

Il bando completo su : <http://www.europarl.europa.eu/tenders/invitations.htm>.



ERASMUS PLUS - INVITO A PRESENTARE PROPOSTE 2016

La Commissione europea ha pubblicato l'Invito a presentare proposte per il 2016 di Erasmus+ , il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport. Nel complesso, per il 2016 il finanziamento è di 1 miliardo e 871,1 milioni di euro.

Di questi, 1 miliardo e 645,6 milioni di euro sono destinati ai settori istruzione e formazione; 186,7 milioni al settore gioventù; 11,4 milioni a Jean Monnet e 27,4 milioni a Sport.

Le scadenze per il 2016 sono le seguenti:

AZIONE CHIAVE 1

Mobilità individuale nel settore della gioventù: 4 ottobre 2016

AZIONE CHIAVE 2

Partenariati strategici nel settore della gioventù: 4 ottobre 2016

AZIONE CHIAVE 3

Incontro tra giovani e decisori politici nel settore della gioventù: 4 ottobre 2016

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI LAVORO PER LE SOVVENZIONI IN MATERIA DI RETI TRANSEUROPEE DI TELECOMUNICAZIONE NEL QUADRO DEL MECCANISMO PER COLLEGARE L'EUROPA PER IL PERIODO 2014-2020

La Commissione europea, Direzione Generale delle Reti di comunicazione, dei contenuti e delle tecnologie, pubblica quattro inviti a presentare proposte al fine di concedere sovvenzioni a progetti in conformità con le priorità e gli obiettivi definiti nel programma di lavoro per il 2016 in materia di reti transeuropee di telecomunicazione nel quadro del meccanismo per collegare l'Europa (Connecting Europe Facility, CEF) per il periodo 2014-2020.

Il bilancio indicativo totale disponibile per le proposte selezionate nell'ambito di questi inviti è di 10,5 milioni di EUR.

La documentazione relativa agli inviti è pubblicata sul sito web dedicato alle telecomunicazioni del CEF: <https://ec.europa.eu/inea/en/connecting-europe-facility/cef-telecom/apply-funding/2016-cef-telecom-calls-proposals>

Il termine ultimo per presentare le proposte è il 15 settembre 2016.

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI LAVORO 2016 DEL PARTENARIATO PUBBLICO - PRIVATO PER LE BIOINDUSTRIE

È pubblicato un invito a presentare proposte e attività correlate nell'ambito del programma di lavoro 2016 del partenariato pubblico - privato per le bioindustrie. Si sollecitano proposte per il seguente invito: H2020-BBI-JTI-2016

Il piano di lavoro, comprese le scadenze e i bilanci delle attività, sono disponibili tramite il portale web dei partecipanti (<http://ec.europa.eu/research/participants/portal>) unitamente alle informazioni sulle modalità dell'invito e attività correlate e alle indicazioni sulle modalità per la presentazione delle proposte.

Tutte le informazioni saranno aggiornate secondo le necessità sul portale web dei partecipanti (<http://ec.europa.eu/research/participants/portal>).



Horizon 2020
European Union Funding
for Research & Innovation

HORIZON 2020

HORIZON 2020 è lo strumento di finanziamento della Commissione europea a favore della realizzazione di progetti di ricerca o azioni volte all'innovazione scientifica e tecnologica che portino un significativo impatto sulla vita dei cittadini europei.

CHI PUÒ PARTECIPARE:

Qualsiasi persona giuridica stabilita in uno Stato UE o in un Paese associato può partecipare ad un'azione indiretta purché soddisfi le condizioni minime di partecipazione. Sono ammissibili anche le organizzazioni internazionali.

Il programma è strutturato attorno a tre priorità strategiche:

1. ECCELLENZA SCIENTIFICA

Questa priorità è orientata ad accrescere l'eccellenza della base di conoscenze scientifiche dell'UE per assicurare la competitività dell'Europa a lungo termine, con i seguenti obiettivi specifici:

- a) sostegno alla ricerca di frontiera mediante il Consiglio europeo della ricerca (CER);
- b) sostegno alle Tecnologie emergenti e future (TEF) promuovendo la ricerca collaborativa in nuovi e promettenti campi di ricerca e di innovazione
- c) rafforzamento delle competenze, della formazione e dello sviluppo della carriera dei ricercatori attraverso le Azioni Marie Curie;
- d) rafforzamento delle infrastrutture di ricerca europee promuovendo il loro potenziale innovativo e il capitale umano e migliorando la politica europea pertinente e la cooperazione internazionale.

2. LEADERSHIP INDUSTRIALE

Questa priorità intende fare dell'Europa un luogo più attraente per investire nella ricerca e nell'innovazione, con i seguenti obiettivi specifici:

- a) consolidare la leadership nelle tecnologie abilitanti e industriali, fornendo un sostegno ad hoc alla RST nei seguenti ambiti: TIC, nanotecnologie, materiali avanzati, biotecnologie, tecnologie produttive avanzate, spazio;
- b) migliorare l'accesso al capitale di rischio per investire nella ricerca e nell'innovazione;
- c) fornire sostegno a tutte le forme di innovazione nelle piccole e medie imprese.

3. SFIDE PER LA SOCIETÀ

Questa priorità affronta direttamente le priorità politiche e le sfide sociali identificate nella strategia Europa 2020, nei seguenti ambiti tematici:

- (a) salute, cambiamento demografico e benessere;
- (b) sicurezza alimentare, agricoltura sostenibile, ricerca marina e marittima, bioeconomia;
- (c) energia sicura, pulita ed efficiente;
- (d) trasporti intelligenti, verdi e integrati;
- (e) azione per il clima, efficienza delle risorse e materie prime;
- (f) società inclusive, innovative e sicure.

Sono parte integrante del programma anche:

- Azioni dirette non nucleari del Centro comune di ricerca (CCR), le cui attività mirano a fornire un sostegno scientifico e tecnico integrato all'elaborazione delle politiche dell'UE.
- Istituto Europeo di Innovazione e Tecnologia (IET), con un ruolo cruciale nel combinare ricerca, istruzione e innovazione eccellenti per integrare il triangolo della conoscenza.

Risorse finanziarie disponibili: oltre 80 miliardi di euro.

L'ammontare delle risorse specificamente destinate alle tre priorità è il seguente:

- priorità "Eccellenza scientifica": 27,8 miliardi di euro;
- priorità "Leadership industriale": 20,2 miliardi di euro;
- priorità "Sfide per la società": 35,8 miliardi di euro.

Le candidature devono essere presentate esclusivamente online tramite il "Participant Portal":



GLOBAL CULTURAL LEADERSHIP PROGRAMME: PROGRAMMA DI FORMAZIONE PER GIOVANI MANAGER DELLA CULTURA

E' stato prorogato al 7 agosto 2016 il termine per presentare candidature per la 1^a edizione del Global Cultural Leadership Programme, il programma di formazione previsto nel quadro della Piattaforma per la Diplomazia Culturale indirizzato a giovani professionisti del settore culturale.

Il Global Cultural Leadership Programme offre, infatti, a giovani manager della cultura l'opportunità di sviluppare o migliorare, sulla base di un'esperienza di apprendimento *peer-to-peer*, competenze e capacità di leadership culturale per lavorare o cooperare efficacemente a livello internazionale. Per questa 1^a edizione dell'iniziativa, la Piattaforma per la Diplomazia Culturale punta a selezionare 40 partecipanti fra le candidature presentate da giovani manager di rilievo (preferibilmente di età fra 25-39 anni) provenienti dai 28 Stati membri UE e da 10 Paesi partner strategici dell'UE, ovvero Brasile, Canada, Cina, Giappone, India, Messico, Russia, Sud Africa, Corea del Sud e Stati Uniti. Più precisamente, verranno selezionati 30 partecipanti dai Paesi partner strategici (3 per Paese) e 10 partecipanti dai Paesi UE.

Il programma di formazione si svolgerà a Malta dal 16 al 21 ottobre 2016 parallelamente al 7^o Summit Mondiale sulle Arti e la Cultura organizzato da IFACCA (International Federation of Arts Councils and Culture Agencies), anch'esso focalizzato sul tema della Leadership Culturale.

Le spese di partecipazione al programma di formazione (viaggio e alloggio dei partecipanti) saranno coperte dalla Piattaforma per la Diplomazia Culturale.

Scadenza: 7 agosto 2016

Info: <http://cultureinexternalrelations.eu/>

BANDO "FONDAMENTA#2" PER STARTUP A IMPATTO SOCIALE

Quarantamila euro per accelerare in quattro mesi una start-up a impatto sociale o realizzare una business idea per iniziative innovabili che rispondano alle sfide contemporanee. Torna anche nel 2016 "Fondamenta#2" di SocialFare, il bando che seleziona start-up a cui garantire l'accesso al programma che prevede 40 mila euro per ogni soggetto grazie anche al contributo di partner internazionali.

La sede è nel centro di Torino, in collaborazione con Oltre Venture, primo fondo italiano di social venture, che ha investito 400 mila euro nel progetto. Gli ambiti sono variegati:

- salute e benessere, con particolare riferimento alle soluzioni tecnologiche;
- innovazione didattica - formativa per percorsi educativi e professionali e soluzioni che generino apprendimento ed esperienze condivise;
- welfare e nuovi modelli di riciclo e sostenibilità;
- cultura per la promozione e la valorizzazione di paesaggi, aree urbane e rurali;
- agricoltura e cibo con modelli innovativi di produzione, distribuzione e consumo.

Il bando si chiuderà il 7 agosto, mentre entro il 21 settembre sarà effettuata la selezione così da far partire il programma il prossimo 3 ottobre.

Il programma offre business strategy, investment readiness, mentorship dedicata, piani di business, supporto alla valutazione dell'impatto sociale, progettazione, supporto esterno, supervisione, investor day, networking e co-working.

Scadenza: 7 agosto 2016

Info: http://socialfare.org/call/FOUNDAMENTA%232_BANDO.pdf



PROGRAMMA "GIUSTIZIA": I BANDI 2016

Sono stati pubblicati i bandi per il 2016 relativi al programma "Giustizia": la Commissione Europea invita i possibili interessati a partecipare tramite calls for proposals (inviti a presentare proposte) o tramite call for tenders (bandi di gara per lavori, servizi e forniture).

Il programma intende contribuire all'ulteriore sviluppo di uno spazio europeo di giustizia attraverso la promozione della cooperazione giudiziaria in materia civile e penale.

In particolare, i suoi obiettivi specifici sono:

- sostenere e agevolare la cooperazione giudiziaria in materia civile e penale;
- sostenere la formazione giudiziaria al fine di promuovere una cultura giuridica e giudiziaria comune;
- facilitare l'accesso alla giustizia per tutti e promuovere i diritti delle vittime della criminalità, rispettando i diritti di difesa.

Possono partecipare gli organismi pubblici e/o privati, legalmente stabiliti: negli Stati membri; nei Paesi EFTA; nei Paesi in corso di adesione, candidati o potenziali candidati; in Danimarca, sulla base di un accordo internazionale. In altri Paesi terzi, in particolare in Paesi in cui si applica la Politica Europea di Vicinato; questi possono essere associati alle attività del programma, se ciò risulta utile a raggiungere lo scopo di queste attività.

Di seguito le scadenze dei bandi:

Bando JUST-JACC-EJU-AG-2016: progetti nazionali e transnazionali

Apertura: 26 ottobre 2016

Scadenza: 11 gennaio 2017

Bando JUST/JACC/PROC/AG/2016: progetti transnazionali volti a rafforzare i diritti delle persone indagate o imputate di reato

Apertura: 14 settembre 2016

Scadenza: 25 ottobre 2016

Bando JUST/JACC/VICT/AG/2016: progetti transnazionali volti a rafforzare i diritti delle vittime di reato

Apertura: 15 settembre 2016

Scadenza: 25 ottobre 2016

Bando JUST/JCOO/CIVI/AG/2016: progetti nazionali e transnazionali volti a rafforzare la cooperazione giudiziaria in materia di diritto civile

Apertura: 12 ottobre 2016

Scadenza: 07 dicembre 2016

Bando JUST/JCOO/CRIM/AG/2016: progetti nazionali e transnazionali volti a rafforzare la cooperazione giudiziaria in materia di diritto penale

Apertura: 09 novembre 2016

Scadenza: 11 gennaio 2017

Bando JUST/JCOO/TERR/AG/2016: progetti nazionali e transnazionali riguardanti la risposta della giustizia penale per prevenire la radicalizzazione che conduce al terrorismo e all'estremismo violento.

Apertura: 27 settembre 2016

Scadenza: 15 novembre 2016

Bando JUST/JTRA/EJTR/AG/2016: progetti transnazionali sulla formazione giuridica in materia di diritto civile, di diritto penale e di diritti fondamentali

Apertura: 14 settembre 2016

Scadenza: 16 novembre 2016

Info: http://ec.europa.eu/justice/grants1/open-calls/index-pp_en.htm

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE ABRUZZO 2014/2020 SELEZIONE DEI GAL E DELLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE

In attuazione della Misura 19 del Programma di Sviluppo Rurale "Sostegno allo Sviluppo Locale LEADER", la Regione Abruzzo ha adottato l'Avviso Pubblico per la selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e delle Strategie di Sviluppo Locale per il settennio 2014/2020.

La Misura in questione si inserisce nell'ambito dello strumento partecipativo CLLD ("Community Led Local Development") e mira a rafforzare lo sviluppo a lungo termine di specifiche aree del territorio regionale mediante l'attuazione di strategie dirette a migliorare la qualità della vita nelle aree rurali interessate, integrando azioni volte alla valorizzazione delle risorse naturali, alla riqualificazione e accessibilità dei servizi e al miglioramento dei livelli di sviluppo socio-economico.

Tale modello di sviluppo si fonda sull'individuazione di un partenariato pubblico-privato idoneo a svolgere le funzioni di programmazione e gestione degli interventi operativi.

Gli ambiti prioritari di interesse delineati dalla Regione Abruzzo sono, tra gli altri: sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali; sviluppo della filiera delle energie rinnovabili; turismo sostenibile; cura e tutela del paesaggio, del suolo e della biodiversità; valorizzazione e gestione delle risorse ambientali, dei beni culturali e del patrimonio artistico; accesso ai servizi pubblici essenziali; inclusione sociale; riqualificazione urbana; reti e comunità intelligenti.

Il Budget complessivo a disposizione per la presente azione è di € 24.000.000.

Il termine di scadenza per la presentazione delle candidature è il 9 settembre 2016.

<http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura/index.asp>

PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP ABRUZZO 2014/2020 PRIORITA 4 – SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO

Nel quadro del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, recentemente approvato con Decisione della Commissione C(2015) 8452 F1 del 25 novembre 2015, il quale prevede l'attivazione dello strumento locale di tipo partecipativo "Community Led Local Development" – CLLD, è stato adottato l'Avviso Pubblico per la selezione dei Gruppi di Azione Locale nel Settore della Pesca (FLAGS – Fisheries Local Action Groups) dei territori costieri della Regione Abruzzo.

La finalità dell'Avviso è quella di rafforzare lo sviluppo a lungo termine delle zone di pesca, migliorarne la qualità della vita, integrando azioni rivolte alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio, alla qualificazione dell'offerta/accessibilità ai servizi per la collettività, al rafforzamento della capacità progettuale e gestionale locale, alla valorizzazione delle risorse endogene, generando contestualmente opportunità aggiuntive di occupazione e di reddito e migliorando l'attrattività delle zone di pesca sia dal punto di vista delle imprese, che da quello della popolazione".

L'approccio sotteso al presente Avviso fa riferimento a un modello di sviluppo fondato su processi partecipativi guidati da un partenariato pubblico-privato, incaricato a svolgere le funzioni di programmazione e gestione degli interventi operativi previsti nelle strategie elaborate.

Il Budget complessivo a disposizione per la presente azione è di € 17.856.634.

Il termine di scadenza per la presentazione delle candidature è il 9 settembre 2016.

<http://www.regione.abruzzo.it/pesca/index.asp>

Ente ospitante



Partner



CITTA' DI TERAMO

Enti aderenti



Provincia dell'Ascoli



Camera di Commercio
Teramo



COMUNE DI ALBA ADRIATICA



COMUNE DI ANCARANO



COMUNE DI ARSITIA



COMUNE DI ATRI



COMUNE DI BASCIANO



COMUNE DI BELLANTE



COMUNE DI BISENTI



COMUNE DI CAMPI



COMUNE DI CANZANO



COMUNE DI CASTEL CASTAGNA



COMUNE DI CASTELLALTO



COMUNE DI CASTELLI



COMUNE DI CASTIGLIONE M.R.



COMUNE DI CASTILETTI



COMUNE DI CELLINO ATTANASIO



COMUNE DI CERMIGNANO



COMUNE DI CIVITELLA DEL TRONTO



COMUNE DI COLLEDARA



COMUNE DI CONTROGUERRA



COMUNE DI CORTINO



COMUNE DI CROGNALETO



COMUNE DI FANO ADRIANO



COMUNE DI GIULIANOVA



COMUNE DI ISOLA DE GRAN SASSO



COMUNE DI MONTEFINO



COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO



COMUNE DI MORRO D'ORO



COMUNE DI NERETO



COMUNE DI NOTARESCO



COMUNE DI PENNA SANT'ANDREA



COMUNE DI PIETRACAMELA



COMUNE DI PINETO



COMUNE DI ROCCA SANTA MARIA



COMUNE DI SANT'OMERO



COMUNE DI SILVI



COMUNE DI TORANO NUOVO



COMUNE DI TORRICELLA



COMUNE DI TOSSICA



COMUNE DI VALLE CASTELLANA

Teramo Europa

Newsletter a cura del
Centro Europe Direct
Teramo

Via A. De Benedictis, 1
c/o Parco della Scienza
64100 Teramo

Orari di apertura al
pubblico:
da lunedì a venerdì,
dalle ore 9.00 alle 13.00
e dalle ore 15.00 alle 17.00

Telefono
0861-221198

Fax
0861-1750329

Posta elettronica
info@europedirectteramo.it

Sito internet
www.europedirectteramo.it

Seguici su



www.facebook.com/europedirect.teramo



https://twitter.com/europedirectter